

Tu sei prezioso ai miei occhi ***Per la giornata delle Vocazioni***

KYRIE

Signore Gesù, tu ci hai creati chiamandoci per nome, come persone uniche e preziose ai tuoi occhi; noi invece ci allontaniamo da te e perdiamo noi stessi inseguendo miraggi di fama e prestigio. *Kyrie eleison*

Tu ci chiami a seguirti ed amarti, come un amico che vuole strapparci dal ripiegamento triste su noi stessi; noi siamo però pigri e incapaci di staccarci dalle nostre vecchie abitudini. *Christe eleison*

Tu ci hai posto in noi qualità e carismi per fare della nostra vita un dono al mondo e alla Chiesa e spenderci per gli altri; noi invece chiudiamo il nostro cuore al mondo che ci circonda e curiamo solo i nostri interessi. *Kyrie eleison*

RIFLESSIONE

«Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo» (Is 43,4).

In questa primavera del 2023, all'inaugurazione dell'anno accademico di un'università italiana, una studentessa ha ammesso in pubblico di aver pensato al suicidio dopo un insuccesso scolastico. Un pensiero che manifestava come per lei la vita avesse perso di valore dopo un insuccesso, in base all'idea che per valere qualcosa bisogna essere super-performanti e arrivare prima degli altri. Dove cercare il valore della mia vita? E soprattutto... vale veramente qualcosa la mia vita? O non vale neppure la pena di cercarne il valore, perché la ricerca può finire solo in una ancor più cocente delusione?

“Tu sei prezioso ai miei occhi”

Non cercare il valore della tua vita guardandoti allo specchio. Non cercarlo in una etichetta di merito conquistata affermandoti sugli altri.

Cercala in chi cerca TE, chiamandoti per nome, come un TU, amato e desiderato.

Il valore della tua vita non è nel “successo”, e non è quindi dovuto a un passato in cui hai dato prova di essere migliore degli altri e che ti viene riconosciuto in termini di carriera, di fama, di denaro. Il valore della tua vita è in un futuro tutto da scoprire che ti viene donato dal tuo Creatore: è Lui che ti chiama per nome.

La Scrittura dice che Dio ha creato tutto ciò che esiste con la sua parola: *“sia la luce... e la luce fu”*. Creando te, invece, ha pronunciato un nome, un nome unico! Perché? Perché desidera la tua risposta e iniziare con te l'avventura tutta da scrivere della tua vita.

“Tu sei prezioso ai miei occhi”.

Quando Dio ha creato la luce, ha detto che era cosa “buona”. Creando te, dice che sei “prezioso”, non “solo” buono, ma molto di più. Perché con te inizia una storia di cui i suoi occhi, gli occhi di Dio potranno continuare a stupirsi. Dio che ha “immaginato” il mondo intero sa che non può ancora immaginare quello che verrà da te per questo mondo... per questo attende la tua risposta.

“... perché sei degno di stima”. La stima di Dio è il suo sguardo pieno di attesa e di fiducia: non è motivata dal tuo essere “superiore”, dal tuo essere “perfetto o perfetta”, ma dal tuo poter

diventare un dono per questo mondo. L'importante è non fermarti davanti allo specchio, non sederti sul balcone guardare il mondo a distanza, ma donarti al mondo in un atto di serena fiducia: Dio ha stima di te, così come sei.

“perché ti amo”. Cerchi il tuo valore? Lasciati amare. Cerchi di trovare la tua strada nella vita? Fermati, prega, apriti all'ascolto di quella presenza che per amore ti parla e intesse un dialogo con te nel profondo del tuo cuore. La storia della vocazione è infatti una storia di un amore/amicizia. Vale la pena di aprirti a questa avventura.

Dice Papa Francesco: “Voglio che sappiate che quando il Signore pensa ad ognuno, a quello che vorrebbe regalargli, pensa a lui come un suo amico personale. E se ha deciso di regalarti una grazia, un carisma che ti farà vivere la tua vita in pienezza e ti trasformerà in una persona utile per gli altri, in qualcuno che lasci un'impronta nella storia, sarà sicuramente qualcosa che ti renderà felice nel più intimo e ti entusiasmerà più di ogni altra cosa in questo mondo. Non perché quello che sta per darti sia un carisma straordinario o raro, ma perché sarà giusto su misura per te, su misura di tutta la tua vita” (*Christus vivit* 288)